

menti per dare un indirizzo amministrativo nel miglior modo possibile, e cessi il governo di ff. di sindaco, i quali, succedendosi gli uni agli altri, sono di gran discapito agli interessi del comune.

Bistagno — Ci scrivono:

Esiste in questo paese da circa due anni l'Asilo infantile, magnifico e grandioso locale, sito in amena e salubre posizione; il medesimo è diretto da alcune ottime monache le quali per la loro coltura, istruzione ed educazione, fecero ottima prova a segno che i bimbi stati ammessi in detto Asilo fecero una metamorfosi così stupenda che la maggior parte dei parenti di detti ragazzi ne sono pienamente contenti e soddisfatti sia nei progressi nello studio che nel modo col quale sono avvezzi ed educati.

Difatti prima che funzionasse quest'Asilo si vedevano continuamente gironzolare pel paese bimbi e ragazzi smunti, laceri, senza nessun principio di educazione, solo dediti a fare del male: erano monelli abbandonati che facevano pietà e compassione a vederli.

Da qualche tempo però avvengono delle cose e dei fatti ributtanti, i quali se non cessano potrebbero cagionare la chiusura di detto Asilo; e per causa di chi? Per causa di alcuni mascalzoni e villani, i quali, senza alcun ritegno, si permettono coprire di villanie e sconcezze queste povere monache, di fare oltraggi e schifosità in odio di questa benefica e paterna istituzione.

Certamente queste sgarbatezze e mostruosità che si commettono fanno una pessima impressione, e per alcuni male intenzionati questo paese, che ha dato culla a uomini insigni, dovrà sottostare alla taccia d'incivile e privo d'educazione?

Tutti gli onesti padri di famiglia fanno caldi voti e vive preghiere all'illustre Preside dell'Asilo acciò li salvi di tanta calamità e possa colla sua saviezza ed autorità far cessare tali turpitudini col punire severamente i colpevoli. In tal guisa il paese non sarà privato di una così utile e sacrosanta istituzione.

Un padre di famiglia.



Corte d'Assise — Il verdetto pronunciato sabato dai giurati nella causa contro Sutto Domenico e Grillo Carlo, imputati di omicidio, fu negativo, sicché i medesimi vennero tosto posti in libertà.

Oggi (Martedì) incomincia il processo contro certo Ottonello Tommaso di Cremolino, imputato di mancato assassinio nella persona del sacerdote Giacobbe Don Giuseppe pure di Cremolino. L'Ottonello è difeso dagli avvocati Persi e Fiorini; il Don Giacobbe, costituitosi parte civile, è rappresentato dagli Avv. Nasi ed Ottolenghi. Il dibattimento durerà due giorni.

Reclami cittadini — I casigliani del Corso Cavour raccomandano alle guardie urbane un carro tirato da un cavallo che percorre a grande carriera quasi tutte le sere alle ore cinque circa quella località facendo un rumore assordante e un grave pericolo per i bambini e per i vecchi che si trovano in quel luogo assai frequentato.

Società di mutuo soccorso delle Artigiane — Le socie sono convocate in assemblea generale per Domenica 24, ore due pom., per esaurire il seguente ordine del giorno:

Nomina della Cassiera e comunicazioni.

La Presidente
MORDIGLIA DELFINA

Il 27 maggio a Palermo — Il Comitato centrale per la commemorazione del 27 maggio a Palermo, fa noto:

Di avere ottenuto dal Ministero dei lavori pubblici, dietro gli accordi col Municipio di Palermo, il viaggio gratuito di andata e ritorno sulle fer-

rovie e sui piroscafi per tutti coloro dei Mille che si presenteranno a qualunque stazione ferroviaria del Regno, muniti della relativa carta di riconoscimento, che sarà mandata da questo Comitato alle diverse sedi regionali;

Che i suddetti biglietti saranno validi per un mese, a datare dal 21 corrente;

Che i signori muniti di questi biglietti possono recarsi, per l'imbarco, a libera scelta, sia a Genova, che a Livorno, che a Napoli;

La Compagnia Generale di navigazione Italiana riceverà a bordo i Mille, che si facciano riconoscere, presentando il biglietto ferroviario, o il certificato della sede regionale;

A scanso di equivoci, i Mille sono avvisati che da Genova muoverà il vapore la sera del 22, da Livorno la sera del 23, e da Napoli invece, i vapori della Compagnia di Navigazione riceveranno i Mille dal giorno 21 al giorno 26;

I Mille risidenti lungo la linea Adriatica si recheranno per ferrovia a uno dei porti suaccennati, a loro scelta;

I Mille residenti in Calabria seguiranno la strada Reggio Messina.

I Bagni — Il bagno caldo ha per effetto di introdurre nel corpo una certa quantità di acqua. A ciò devono pensare quelle persone che si bagnano in compagnia, specialmente le madri, che si bagnano assieme coi loro figli, nello stesso bagno, senza cambiarne l'acqua. — Se il corpo umano assorbe l'acqua del bagno, essa sviluppa contemporaneamente delle sostanze che, mescolate all'acqua, vengono inevitabilmente assorbite con lei, specialmente da esseri delicati ed impressionabili.

Quando nel bagno si adopera il sapone, è utile farlo soltanto verso la fine della bagnatura, e risciacquarsi quasi subito con acqua pura. La stessa raccomandazione deve farsi a coloro che adoperano acqua di Colonia o altri profumi.

Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di marzo 1885.

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente	N.° 1,069,695
Libretti emessi nel mese di marzo	27,869
	N.° 1,097,564
Libretti estinti nel mese stesso	8,900
	Rimanezza N.° 1.088,664
Credito dei depositanti in fine del mese precedente	L. 156,998,572,37
Depositi nel mese di marzo	11,664,386,99
	L. 168,662,959,36
Rimborsi del mese stesso	9,560,177,98
	Rimanezza L. 159,102,781,38

Il fegato — Molti parlano di quest'organo senza peraltro conoscere la grande importanza e la molteplicità delle sue funzioni, giacché esso serve non solo a segregare la bile la quale tutti sanno essere anch'esso un succo digerente, ma altresì a trasformare lo zucchero in destrina e quindi in glucosio e ad elaborare dei globuli rossi del sangue. Quanto peraltro sia importante di migliorare le sue condizioni, lorché è malato, tutti devono comprenderlo. Fra i mezzi atti a tale scopo va annoverato principalmente il *Liquore di Pariglina* del professor Pio Mazzolini di Gubbio. Ad esso pertanto ricorra con piena confidenza chi ha il ventre ascitico e il colorito itterico per epatite interstiziale, e chi ha gomme sifilitiche al fegato o l'ha ipertrofico per infezione malarica — Per essere sicuri nell'acquisto di tale prezioso medicamento si domandi *Pariglina di Mazzolini di Gubbio* che si vende L. 9 la bottiglia intera e L. 5 la mezza. — Il R. Stabilimento mazzolini in Gubbio (Umbria) fa le spedizioni franche.

Deposito unico in Acqui, Farmacia Sburlati già Piacenza.

Lotto Pubblico

Estrazione degli 16 Maggio 1885.

Torino	72	65	38	49	41
Firenze	54	43	33	38	8
Roma	20	32	23	10	57
Venezia	31	89	71	59	46
Milano	88	9	30	71	15
Napoli	53	33	22	68	64
Bari	63	56	58	47	62
Palermo	79	54	42	61	44

BANCA POPOLARE DI ACQUI

Società Anonima Cooperativa con Agenzia in Agliano

Situazione al 30 Aprile 1885

	ATTIVO	PASSIVO
Capitale Sociale	L. " "	200,000 "
Fondo di Riserva	" "	41,000 "
Numerario in cassa	50,021 36	" "
Effetti in sospeso da incassare	20,009 06	" "
Id. da incass. per conto terzi	37,990 44	" "
Id. in Porcafolgio	1,738,899 31	" "
Buoni del Tesoro e coupons rendita dello Stato	112 84	" "
Anticip. sopra F. P. e merci	20,421 15	" "
Fondi pubblici e valori di proprietà della Banca	93,861 56	" "
Conti correnti con frutto	219,015 40	" "
Depositi in Conto Corrente	" "	433,535 09
Cassa di Risparmio	" "	419,145 75
Conto Esattoria	60,115 35	" "
Buoni fruttiferi a scadenza fissa per capitale e interessi	" "	967,384 20
Depositi a Garanzia	68,862 40	68,862 40
Id. a custodia	33,940 "	33,940 "
Titoli in ammortizzazione e partita libera a bilancio	106,970 "	106,970 "
Debitori e creditori diversi p. c. da regolare	24,170 45	115,724 33
Banche popolari corrispondenti	20,502 24	" "
Dividendo 1884 ed arretrati	" "	7,782 70
Valore dei mobili esistenti	3,870 "	" "
Spese d'amministrazione ed imposte (Banca ed Esattoria)	11,362 69	" "
Risconti ed interessi passivi maturanti e maturandi	40,114 33	" "
Risconto anno precedente	" "	16,783 50
Utili lordi al 30 aprile 1885	" "	39,110 61
TOTALE L.	2,450,238 58	2,450,230 58

Il Presidente

SARACCO

Il Sindaco TOMM. BERTOLOTTI L'Amministratore di turno AVV. MAGG. GARBARINO Il Direttore F. SCOTTI

STATO CIVILE

Dal 9 al 16 Maggio

Nascite — Gallarotti Agostina Maria Vittoria di Giambattista e Berchi Romualda — Ricci Rosa Domenica di Giuseppe e Benevolo Teresa — Olivieri Vittorio Andrea Giuseppe di Luigi e Parodi Francesca — Ratti Gio. Battista di Giacomo e Galliani Innocenza — Miroglio Maria Caterina Teresa di Giuseppe e Capurro Elena — Torelli Michele Vittorio figlio naturale di Torelli Angela — Veggi Delfina Cristina Iginia Maria di Prospero Conte di Castelletto e di Alliaga di Ricaldone Donna Cecilia — Gaggino Giovanni Maria di Bartolomeo e Ferrari Carolina — Sarti Roberto di Guglielmo e Salvi Angela — Parodi Stefano di Luigi e Garbarino Caterina — Parodi Francesco di Giuseppe e Carozzi Maria -- Ivaldi Luigi di Guido e Carozzi Angela — Pineto Annibale, Novelli Benedetto e Zanetto Maria Concessa di genitori ignoti.

Decessi — Passalacqua Stefano d'anni 54 contadino di Cremolino — Benazzo Attilio d'anni 87 donna di casa d'Acqui — Mognone Angela d'anni 36 donna di casa d'Acqui — Giraudi Domenico di giorni 9 d'Acqui.

Matrimoni — Grillo Luigi Giovanni muratore d'Acqui con Bavetta Ernesta Carolina sarta d'Acqui — Chioldi Gio. Battista calzolaio di Terzo con Galliano Anna Maria familiare di Marsiglia (Francia) — Barbero Vittorio Emanuele pristinaiolo di Mombercelli con Timossi Maria Giuseppina Caterina panattiera d'Acqui.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA — ACQUI
SELVATICO VINCENZO Gerente Responsabile.

Contro Diffidamento

Trincherò Guido del vivente **Domenico**, capo mastro muratore, nella sua qualità di socio del fu **Trincherò Giovanni** suo amato fratello, morto in Acqui il di 27 di Aprile ora scorso, **DIFFIDA** a sua volta tutti coloro che ebbero rapporti ed interessi col medesimo, per imprese, operazioni consimili od altro, di non eseguire pagamento alcuno senza il di lui intervento, finché non sia liquidato ogni conto esistente fra esso e la di lui cognata signora **Garbarino Giovanna** amministratrice dei minori.

Acqui, 11 maggio 1885.

TRINCHERO GUIDO

CARTA DA IMBALLAGGIO USATA

Prezzo a convenirsi — Presso questa Tipografia.